



GRETA AVVANZO

Al servizio delle persone, sempre
Semplicemente Greta

CANDIDATA AL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA TOSCANA

12 - 13 Ottobre 2025



gretaavanzo.it

320 6357344



ELEZIONI REGIONALI - 12 e 13 Ottobre



FAC-SIMILE

- 1.  Nome Candidato
- 2. **GRETA AVVANZO**
- 3. Nome Candidato
- 4. Nome Candidata
- 5. Nome Candidato
- 6. Nome Candidata

A PISTOIA e provincia si vota così: fai la croce sul simbolo e sul nome **GRETA AVVANZO**. Ricordati che puoi votare al massimo due candidati, un uomo e una donna, della stessa lista.

Mi chiamo Greta Avanzo, ho 37 anni, sono mamma di Sveva e sposata con Gianluca. Oltre alla laurea triennale, ho arricchito la mia formazione con un Master in area critica, e successivamente con il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Professionalmente ho iniziato lavorando in RSA, successivamente al concorso Estar ho avuto una breve esperienza in Rianimazione presso l'ospedale di Prato, e attualmente lavoro al 118 di Pistoia –Empoli, faccio parte del gruppo misto lavorando quindi sia in centrale operativa che sul territorio.

Personalmente credo che questo sia il lavoro più bello del mondo, negli anni mi ha arricchito tanto, ma penso che si possa fare di più per la nostra categoria professionale. Sento sempre più spesso colleghi delusi dal sistema, e da come noi infermieri veniamo percepiti a livello di popolazione. Al tempo del Covid siamo stati gli eroi che tutti osannavano, finita la pandemia sono tornati tutti a trattarci come l'ultima ruota del carro. La nostra professione merita di essere valorizzata e per questo serve qualcuno che ci rappresenti, io vorrei essere la voce delle migliaia di colleghi che ogni giorno con professionalità svolgono un lavoro fondamentale del sistema sanitario. Di seguito alcune delle proposte che mi impegnerò a portare avanti se eletta.

È necessaria un **piano assunzionale** che vada a colmare le carenze di organico così da poter garantire un turno sostenibile, che possa finalmente conciliare la vita lavorativa con la vita familiare, garantendo il rispetto dei riposi, una turnazione equilibrata, e un vero sistema di supporto per i sanitari che sempre più spesso sono a rischio burnout. La nostra Regione ha un altro grande problema che è il territorio, negli ultimi anni stanno nascendo a macchia di leopardo servizi come l'infermiere di comunità, Case e Ospedali di Comunità ma questi se la regione non inizia a pianificare davvero assunzioni e formazione, rischiano di rimanere delle cattedrali nel deserto.

Valorizzazione economica e normativa delle **competenze**, è ora che chi investe nella formazione sia riconosciuto, perché il sanitario che deciso di formarsi porta un valore aggiunto a tutto il sistema, ed è giusto valorizzarlo e far valere anche economicamente questa formazione.

Formazione, la regione Toscana deve investire sulla formazione continua, garantendo dei fondi aggiuntivi in modo che i sanitari, siano sempre aggiornati, garantendo corsi avanzati e puntuali, e pensando alla possibilità di potenziare i centri di formazione rendendoli capillari. Parlando con alcuni sanitari che operano nel settore dell'emergenza urgenza, è venuto fuori un problema che è quello della formazione, che spesso è insufficiente, le aziende sanitarie spesso erogano i corsi come acls, pals, atls, senza però poi prevedere un retraining puntuale, oltretutto, visto il modello sanitario emergenziale che si sta prefigurando a livello regionale, ovvero quello di aumentare le postazioni INDIA a discapito delle postazioni di Automedica, è fondamentale garantire la formazione adeguata e puntuale agli infermieri, dando loro molto più spazio per partecipare a corsi avanzati come il cadaver lab, i corsi sulla gestione delle vie aeree e similari, o corsi con personale del Meyer per la gestione delle emergenze pediatriche, che però non devono ridursi ad un corso 1 volta l'anno, che risulta inefficace per mantenere le skill necessarie all'importante lavoro che sono chiamati a fare. E inoltre garantire corsi di formazione e quindi la quota di crediti annuale obbligatoria, in orario di lavoro senza dover stare 12 ore fuori casa.

Il 12 e 13 Ottobre chiedo il supporto di tutti i colleghi della provincia di Pistoia.

Con il vostro contributo, proverò a riportare condizioni di lavoro migliori per noi sanitari, e credo che sia finalmente il momento che ai tavoli decisionali ci sia qualcuno che questo mondo lo vive ogni giorno, e che sa quali sono i problemi quotidiani di chi lavora in sanità.

Per leggere tutto il mio programma, con proposte anche su altri temi 📌

<https://gretaavvanzo.it/>

